

Londra, i genitori pagano per i ragazzi difficili a scuola

Il Nuovo 28 marzo 2002

Il ministero dell'istruzione britannico è pronto a portare in tribunale le madri e i padri dei ragazzi più difficili. Chi non vorrà seguire da vicino i propri figli sarà costretto a pagare multe fino a 1.600 euro

LONDRA – La colpa dei figli, si dice, è sempre dei genitori. Anche se, aggiunge il ministero dell'Istruzione britannico, i ragazzi si comportano male a scuola. Tanto che, precisano nel Regno Unito, madri e padri di scolari difficili potranno finire in tribunale e, se non faranno di tutto per diventare genitori più attivi e presenti, rischiano multe pesanti fino a 1,600 euro.

Secondo il ministro dell'istruzione del Regno Unito, Estelle Morris, è infatti arrivato il momento di avviare un dibattito sul ruolo dei genitori e sui loro doveri di sostenere gli insegnanti nel tenere sotto controllo gli studenti che creano più problemi. Per raggiungere l'obiettivo il ministro ha deciso ad allargare la possibilità di disporre ordini ai genitori.

D'ora in poi, quindi, secondo il governo la sospensione o l'espulsione dei figli da scuola devono essere ritenuti, a livello di responsabilità dei genitori, come reati gravi, per cui i tribunali possono convocarli e obbligarli a frequentare le classi. Se i genitori non si adegneranno all'ordine impartito, poi, potranno fioccare multe anche fino a 1.600 euro.

La Morris è convinta che una partecipazione maggiore e un ruolo più attivo dei genitori possa migliorare i comportamenti dei giovani. Non è giusto, sostiene il ministro, che siano gli insegnanti i primi a spiegare a questi giovani che cosa significa un comportamento accettabile.